13.2 – Risorse ed eccezioni

Capitoli libro:

• 19.5





Agenda

- Recap sull'acquisizione di risorse
- Gestione delle risorse in presenza di eccezioni
- Resource Acquisition Is Initialization (RAII)
- Garanzie



Risorse ed eccezioni

- In passato abbiamo analizzato la gestione delle risorse
- Ad esempio per la memoria:
 - Acquisizione
 - Utilizzo
 - Rilascio
- · La gestione delle risorse può essere corrotta dalle eccezioni

Risorse ed eccezioni con std::vector

- Un esempio di tale situazione:
- std::vector può accedere alla memoria in due modalità
 - Con boundary check funzione at()
 - Senza boundary check operator[]
- Nel primo caso: se i vincoli non sono soddisfatti, che fare?
 - Eccezioni

std::vector ed eccezioni

- È normale che std::vector lanci eccezioni
- In questo contesto, dobbiamo assicurarci che eventuali risorse occupate siano liberate
- Le risorse possono essere:
 - Memoria
 - Lock
 - File aperti
 - Thread
 - Socket
 - Window
 - •



Prendiamo un caso di acquisizione delle risorse:

```
void suspicious(int s, int x)
{
    int* p = new int[s];
    // ...
    delete[] p;
}
```

 Come possiamo essere sicuri che la memoria sia rilasciata? Cosa può esserci nei ... ?

• È rilasciata in questo caso?

```
void suspicious(int s, int x)
{
    int* p = new int[s];
    // ...
    if (x) p = q;
    // ...
    delete[] p;
}
```

• Il valore di p è cambiato

• È rilasciata in questo caso?

```
void suspicious(int s, int x)
{
    int* p = new int[s];
    // ...
    if (x) return;
    // ...
    delete[] p;
}
```

• Il flusso di esecuzione non arriva alla delete[]

• È rilasciata in questo caso?

- È lanciata un'eccezione
- È un problema di eccezioni o di gestione delle risorse?

Soluzione 1

• Una possibile soluzione se è un problema di eccezioni

```
void suspicious(int s, int x)
    int* p = new int[s];
    std::vector<int> v;
    try {
        if (x) p[x] = v.at(x);
    } catch (...) {
        delete[] p;
        throw;
                             // rilancia l'eccezione
    delete[] p;
```

Soluzione 1

- Il codice precedente risolve il problema, però...
 - Il codice si duplica e diventa molto lungo
 - Se estendiamo questo approccio, dobbiamo gestire eccezioni:
 - A ogni accesso al vettore
 - A ogni allocazione
- Questo codice è difficile da leggere e da mantenere

Soluzione 2

 Usando solo std::vector (al posto dell'allocazione dinamica) il problema è risolto

```
void f(std::vector<int>& v, int s)
{
    std::vector<int> p(s);
    std::vector<int> q(s);
    // ...
}
```

Perché è risolto? Chi lo risolve e in che modo?

Liberare risorse

- Il problema è risolto perché la memoria è acquisita in fase di costruzione e liberata in fase di distruzione
 - Costruttori e distruttore risolvono il problema
 - Lo risolvono in maniera semplice
- Quando un flusso di esecuzione (thread) lascia uno scope, sono invocati i distruttori di tutti gli oggetti e i sotto-oggetti

Resource Acquisition Is Initialization (RAII)

- Occupare le risorse nel costruttore e liberarle nel distruttore risolve questi problemi
- Questa tecnica prende il nome di Resource Acquisition Is Initialization (RAII)
- È un'idea generale: vale anche per
 - socket
 - I/O buffer (inclusi i file)
 - •

- Il meccanismo visto prima si basa sull'uscita dallo scope
 - L'uscita dallo scope libera le risorse mediante chiamata ai distruttori
- Cosa succede se il flusso del codice deve uscire dallo scope per altri motivi, ma non per liberare le risorse?

```
std::vector<int>* make_vec()
{
    std::vector<int>* p = new std::vector<int>;
    // ... riempimento del vettore con i dati - può
    // ritornare un'eccezione!
    return p;
}
```

- A volte desideriamo "far uscire" gli oggetti dallo scope
 - Caso tipico: funzione che costruisce un oggetto grande e lo ritorna usando un puntatore

Nota: allocare dinamicamente uno std::vector è solitamente

dannoso e sbagliato

Usato come esempio perché il riempimento può causare un'eccezione

```
std::vector<int>* make_vec()
{
    std::vector<int>* p = new std::vector<int>;
    // ... riempimento del vettore con i dati - può
    // ritornare un'eccezione!
    return p;
}
```

- Cosa succede se un'eccezione è lanciata durante il riempimento?
- Caveat: p deve essere liberato dal chiamante

- La funzione make_vec potrebbe dover gestire un'eccezione
- Comportamento desiderato:
 - Se non sono lanciate eccezioni, make_vec restituisce il puntatore
 - Se sono lanciate eccezioni, return non è eseguito, ma make_vec non deve comunque causare memory leak

Implementazione di tale comportamento:

```
std::vector<int>* make_vec()
   std::vector<int>* p = new std::vector<int>;
   try {
   // ... riempimento del vettore con i dati – può
   // ritornare un'eccezione!
   catch(...) {
       delete p;
       throw; // rilancia l'eccezione
    return p;
```

Garanzie

- La tecnica vista è un pattern ricorrente che prende il nome di basic guarantee
- Basic guarantee: il blocco try/catch fa sì che make_vec() funziona, oppure lancia un'eccezione e non crea leak
 - Necessaria per tutto il codice che deve gestire eccezioni che potrebbero essere lanciate
 - STL fornisce la basic guarantee

Garanzie

- Strong guarantee: la funzione rispetta la basic guarantee, e in più tutti i valori osservabili (valori non locali alle funzioni) sono gli stessi che erano presenti prima della chiamata, anche in caso di fallimento
- · No-throw guarantee: la funzione non lancia eccezioni

Garanzie di make_vec()

- Che garanzia offre make_vec()?
 - Sicuramente la basic
 - Anche la strong, se non ci sono istruzioni strane nel riempimento del vettore
- La funzione make_vec() funziona, ma c'è un modo per evitare il try/catch?
- È "brutto": ci obbliga a scrivere software per gestire il caso particolare

Uscita dallo scope e deallocazione

```
std::vector<int>* make_vec()
    std::vector<int>* p = new std::vector<int>;
    try {
   // ... riempimento del vettore con i dati – può
   // ritornare un'eccezione!
   catch(...) {
       delete p;
       throw; // rilancia l'eccezione
    return p;
```

- Risolviamo il problema precedente se riusciamo a collegare:
 - Uscita dallo scope
 - Deallocazione
- Esistono strumenti che gestiscono questa situazione: smart pointer

Recap

- Gestire le risorse in presenza di eccezioni
- RAII
- Garanzie
 - Basic guarantee
 - Strong guarantee
 - No-throw guarantee

